

Dopo un primo tempo per il Milan, dilaga nella ripresa

Emozionante pareggio a Terni La Roma fa tutto i gol e le autoreti

(Dal nostro inviato speciale) Terni, 19 gennaio. La sorte ha giocato un brutto scherzo alla Roma in caccia della sua settima vittoria consecutiva sul campo della Ternana...

- Ternana 2: Nardin, Masiello, Rosa, Panizza, Platto, Benetti, Donati, Gritti, Petrini, Crivelli, Garritano, 59' Valà, Riccomini. Roma 2: Conti, Rocci, Peccenini, Cordova, Santarini, Bastisoni, Negrisolo, Morini, Prati, De Sisti, Curcio, 46' Penzo, Liedholm.

colta la difesa romanista che oggi non è sembrata all'altezza della situazione. Petrini e Garritano, apparsi molto attivi, sorretti da un ottimo Crivelli e da un tenace Donati che sapulo frenare con successo l'esuberanza di Rocca, hanno tenuto costantemente in allarme la retroguardia ospite.

Poco prima della partita un litoso è riuscito a raggiungere il centro del campo e a deprimere un gatto impegnato con il collo in un fioco glicorosso. L'arbitro Reggiani, nel secondo tempo, ha raccolto un fazzoletto e fare annette ha attraversato tutto il campo per consegnare alla panchina ternana.

L'incerta giornata della difesa romanista è balzata fuori in tutta la sua evidenza al 23', quando un madorale malinteso fra Conti e De Sisti ha fatto restare la palla in rete, spedita dallo stesso centrocampista con il portiere fuori dai pali. L'autoreta ha intercettato la Ternana. La sua manovra, accorata da tutto campo lampontana con qualche affanno dai romanisti. Al 41' si è verificato il «piccolo giallo» del rigore...

Serie D: gli azzurri sono "campioni d'inverno", L'Abese (1 a 1) strappa il pari ad Asti: vantaggio immutato

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 19 gennaio. L'Abese è passata indenne (1-1) anche sul campo di Asti e ha così concluso il girone d'andata imbattuta. Oggi comunque il suo primato ha barcollato a lungo. In vantaggio dopo 15 minuti di gioco, i langaroli sono riusciti a riacquistare il pareggio a dieci minuti dalla fine, quando ormai tutto pareva compromesso.

di Federici che azzeccava un gran tiro di sinistro al volo e batteva Galvagno. Era il 18'. L'attacco del portiere di casa non riuscì a intercettare l'ottava segnatura stagionale, si scatenava e si presentava sempre più pericoloso sotto la porta ospite, soprattutto con Federici, mentre i langaroli stentavano a ritroso quasi incapaci di giocare con un Cappelletto sotto tono e un Gobetti confusionario come spesso gli capita.

La situazione della D

Table with columns: Girone A, Girone B, P.I., Partite, Reti, G.V.N.P.F.S.

L'Omegna rimonta con il Canelli: 2-2

Omegna, 19 gennaio. (f.m.) La partita fra Omegna e il Canelli, giocata su un terreno quasi inespugnabile per la pioggia, che ha ridotto il campo ad una prateria, è stata decisa da un gol di Paganini (C) al 32' e di Barbieri (C) al 35'. Molinari (A) al 63' e al 76'.

Fabio Vergnano

Asti: Fioravanti, Zanotto, Averio, Rosello, Marchio, Pietini, Zanetti, Liccardi, Rodi (dal '61' Ferreri), Federici, Vaudagna. Abese: Galvagno, Strumia, Sobrero, Fantini (dal '70' Astegiano), Nello, Martiniello, Gobetti, Piatino, Cappelletto, Saloni, Moriglia. Arbitro: Sgrati.

Gol di Martini e Chinaglia, autoreti di Turone - I rossoneri hanno fallito all'attacco (Bigon e Chiarugi sul banco degli accusati) sbagliando tre reti in un quarto d'ora - Calo dei centrocampisti - Buon gioco dei campioni: su tutti D'Amico

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 19 gennaio. Si potrà anche dire che i rossoneri sono troppi, ma il clima incandescente della vittoria non possono assistere a un tale fallimento. La partita era decisa, i rossoneri avevano un punto di vantaggio ed al 71' Rivera sfoggiava tutta la sua classe con un pallone volante e con un tiro al volo. Pulici miracolosamente deviarono in calcio d'angolo. La jolla del Milanello aveva confermato un minuto dopo quando Chiarugi veniva attardato da Ghedin e mezzo metro oltre. Per Pozzino tutto era rovesciato. Anzi l'arbitro ammoniva Bigon che protestava.

- Lazio 3: Pulici, Ghedin, Martini, Wilson, Oddi, Badiani, Gagnoni, Franzoni, Re Cecconi, Chinaglia, Frustrali, D'Amico, Maestrelli. Milan 0: Albertosi, Bet, Sabadini, Anquillotti, Turone, Biasiolo, Corin, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi, Gagnoni.

Arbitro: ●● Panzino. Gol: 56' Martini, 63' Turone autoreti, 74' Chinaglia.

Tra i biancoazzurri Già si parla di scudetto

(Nostro servizio particolare) Roma, 19 gennaio. Raccolta la sua porzione di applausi in tribuna al fischio finale di Pozzino, Lenzi è in attesa nel corridoio degli spogliatoi per complimentarsi coi campioni d'Italia. Riconosce d'aver sbagliato una volta tanto il pronostico — aveva previsto un pareggio — e, dopo aver puntualizzato che la Lazio del secondo tempo è la migliore vista finora, arrischia un'altra previsione. «Se continuiamo a giocare così — dice — abbiamo l'ottanta per cento di probabilità di rivincere lo scudetto».

La scollita dei rossoneri è ineccepibile. Non si può discutere uno zero a 3, ma è bene soffermarsi un momento sulle cause della «debacle». Il risultato pare però tutto a danno della difesa, ma i demeriti maggiori sono da addebitarsi prima agli attaccanti. Anche se la Lazio è forte, non viene la lezione. Bigon e Chiarugi sono sul banco degli accusati. Gagnoni dovrà fare bene i conti cercando anche le cause del calo di rendimento dei centrocampisti. Non ha forza di penetrazione, e i centrocampisti reggono mezz'ora soltanto. Se cedono anche i difensori (Sabadini e Anquillotti) non può sorprendere nessun risultato anche se largamente negativo.

Giulio Accatino

Piacevole partita contro il Napoli Chingaglia passa su rigore ma gioca anche con slancio

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 19 gennaio. Il Napoli ha perduto l'imbattibilità esterna dopo sette consecutive pareggi, ma non ha proprio da rimirare, anche se l'occasione di un'ottima misura è stata originata da un calcio di rigore che Savoldi, il quale aveva sbalzato due volte in questo campionato, ha stavolta messo a segno al 75' della ripresa.

- Bologna 1: Adani, Rovessi, Cresci, Bulgarelli, Bellugi, Maselli, Ghetti, Pecci, Savoldi, Massimelli, Landini, 78' Colomba. Napoli 0: Carmignani, Bruscolotti, Pogliana, Burgnich, La Palma, Orlandini, Rampanti, Juliano, Clerici, Esposito, Massa, 72' Braglia, Cervellati, Ciacci. Arbitro: ●● Giacci. Gol: 64' Savoldi su rigore.

Savona (0-0 con la Sarzanese) abbandonato dai tifosi Chiedono le dimissioni di Briano

(Dal nostro corrispondente) Savona, 19 gennaio. «E' una storia che si è svolta in un'atmosfera di tensione e di scontento», ha commentato al termine gli sportivi locali. Savona-Sarzanese, giocata su un campo di fango, è stata una partita di «fango».

Una partita in tono dimesso fra due squadre in pericolo Il Varese spreca almeno tre gol

(Dal nostro inviato speciale) Varese, 19 gennaio. «Il risultato è uscito dal campo di Orlandini, all'ottavo della ripresa, a scompaginare i razionali del Varese», commenta il cronista. L'equilibrio, il mediano, ad azione ormai conclusa, ha reagito ad un precedente scotto fatto con la maglia di un altro giocatore. Il portiere di casa, il quale aveva sbalzato due volte in questo campionato, ha stavolta messo a segno al 75' della ripresa.

Varese 1 L.R. Vicenza 1

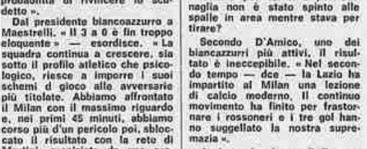
- Varese 1: Della Corna, Valmassoi, Zignoli, Borghi, Lanzi, Prato, Sponchi, Bonafè, Sperotto, De Vecchi, 41' Maggiora, Ramella, Maroso. L.R. Vicenza 1: Bardin, Gorin, Longoni, Bernardis, Ferrante, Berni, Gatti, 45' Nicoletto, Savoldi I, Sormani, Perego, Galuppi, Puricelli.

Arbitro: ●● Barboni. Gol: 38' Sperotto, 80' Sormani.

Renault 6-850. Chi ti dà così tanto spazio con la stessa cilindrata?

Quattro porte, ampio portellone posteriore, cinque posti comodi, portabagagli di eccezionale capacità, sedile posteriore articolabile in rapporto alle necessità di carico. Renault 6 è la berlina 850 più spaziosa d'Europa. Il motore è così sobrio che a 90 orari consuma 1 litro per 16 chilometri.

Renault 6 ti offre inoltre il dispositivo sicurezza bambini, il trattamento antiruggine, speciali sospensioni a 4 ruote indipendenti, la famosa trazione anteriore Renault 4, a richiesta, il fatto apribile. Renault 6. Anche con motori 1100 e freni a disco anteriori. Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.



Salvatore Rotondo

Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.